

Venerdì 20 Marzo

Dal vangelo secondo Marco 12, 28-34

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: “Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza”. Il secondo è questo: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocàusti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Vangelo breve e intenso, quello di oggi! Assistiamo al dialogo amichevole di Gesù con uno scriba. E dal loro breve scambio viene alla luce l'essenza della legge: tutto è racchiuso in due comandamenti. Lo scriba dice chiaro e tondo che amare Dio e il prossimo vale più di ogni sacrificio. Gesù apprezza la sua sapienza, ma dice anche: "non sei lontano dal Regno di Dio"! Manca ancora qualcosa! Perché affidarsi solo alla nostra buona volontà per amare con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e tutta la forza e allo stesso tempo amare il prossimo come sé stessi è impossibile. Per quanto uno si impegni, la delusione nei confronti di sé stessi, degli altri e di Dio, finiranno sempre per produrre in noi frustrazione e tristezza. Infatti Teoria e realtà, legge divina e condizione terrena sembrano viaggiare su due binari paralleli, apparentemente vicini ma che non si incontrano mai. Tutto questo accade perché ci sentiamo ancora troppo protagonisti della nostra vicenda umana. Allora cosa manca? Non manca tanto una "cosa" quanto una persona! Gesù, l'Emmanuele, il Dio che ci salva rimanendo con noi. La forza di amare ci può venire solo da Lui. Ama solo colui che si sente amato. Buttiamo giù ogni maschera e lasciamoci guardare e amare così come siamo, solo allora l'amore a Dio e al prossimo saranno autentici, solo allora il Regno di Dio, non sarà qualcosa di distaccato dalla nostra vita ma vi saremo totalmente immersi e sperimenteremo e saremo portatori di quella pace e quella gioia di cui il mondo ha tanto bisogno.

Trovi il commento del giorno anche sul sito www.parlaltuocuore.it o sul canale YouTube della Balisica di S. Maria delle Grazie. <https://www.youtube.com/watch?v=on54S1OCU8s>